



Decreto Dirigenziale n. 144 del 21/06/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

FEAMP 2014 2020. MIS.1.43 "PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA". APPROVAZIONE DEL BANDO CON I RELATIVI ALLEGATI.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informativi per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;
- c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
- d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
- e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
- h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
- j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
- k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020).

PREMESSO, ALTRESÌ, che:

- a. con DDR n. 227 del 05/10/2017, è stato adottato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020, con DDR n. 13 del 13/11/2018 ne è stata approvata la II versione, e con DDR n. 407 del 23/12/2019 ne è stata approvata la III revisione, con DDR n.148 del 19/07/2021 – pubblicato sul BURC n. 74 del 26/07/2019, ne è stata approvata la IV versione;
- b. con decreto dirigenziale n. 28 del 01/03/2019 (versione 4 – BURC n. 12 del 04/03/2019), sono state adottate le "Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che costituiscono parte integrante del bando specifico di misura approvato con il presente provvedimento;
- c. nell'ambito del progetto FIRM ("Una rete da pesca per la Filiera dei Rifiuti Marini") che sostiene iniziative volte a garantire non solo il risanamento "temporaneo" dei fondali della costa campana, ma anche a favorire la sperimentazione e l'individuazione di una possibile procedura tecnico-organizzativa-amministrativa per la realizzazione di una filiera innovativa del rifiuto marino, si intende

- investire prioritariamente nei porti che hanno aderito all'iniziativa rendendo disponibili spazi, strutture e costi per lo smaltimento dei rifiuti recuperati dai pescatori;
- d. in considerazione, inoltre, della approvazione della Legge 17 maggio 2022, n. 60, recante «*Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare*», con l'attuazione della Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" il presente Bando ha l'obiettivo di completare il processo di promozione di un'economia circolare del rifiuto marino in ambito regionale sostenendo la realizzazione di adeguate strutture di stoccaggio nei territori costieri campani, secondo quanto poc'anzi definito;

PRESO ATTO:

- a) del Piano finanziario rimodulato a seguito di approvazione della Commissione - Comunicazione C(2021) 6481 del 31/08/2021, di cui all'accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014/2020 della Regione Campania, che prevede nel dettaglio che:
1. Per la **Misura 1.43** "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", la dotazione finanziaria è fissata in € 800.000,00 destinata prioritariamente ai Comuni dei territori costieri in cui ricadono porti pescherecci e/o punti di sbarco e che hanno aderito al progetto FIRM ("Una rete da pesca per la Filiera dei Rifiuti Marini"). Eventuali risorse residue disponibili, a seguito delle istruttorie, potranno essere utilizzate per finanziare le istanze presentate per operazioni in altri territori costieri campani su cui insistono porti pescherecci e/o punti di sbarco e che sono state ammesse in fase istruttoria.
- b) delle disposizioni attuative Generali di Misura (Parte A) nonché delle disposizioni Specifiche per la Priorità 1 "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze", prevedono che l'Amministrazione regionale investa prioritariamente nell'adeguamento delle strutture portuali al fine di migliorare le condizioni di operatività delle aziende campane – Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca "(art. 43 del Reg. UE n. 508/2014).

VISTI i documenti predisposti dal competente Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali, in attuazione di quanto previsto nel PO nazionale e nelle Linee d'azione Regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura, riguardanti:

- a. Bando di attuazione della Misura 1.43;
- b. Allegato 1: Istanza di ammissione al finanziamento per la suddetta misura;
- c. Allegato 2: Sezione anagrafica / Descrizione dell'intervento/ Dichiarazioni del progettista per la suddetta misura.

RITENUTO di:

- a. approvare il Bando della Misura 1.43 (art. 43 del Reg. UE n. 508/2014), e i relativi di allegati 1 e 2, con la rispettiva dotazione finanziaria, in termini di contributo pubblico totale, sopra riportato;
- b. stabilire priorità ai Comuni dei territori costieri in cui ricadono porti pescherecci e/o punti di sbarco e che hanno aderito al progetto FIRM ("Una rete da pesca per la Filiera dei Rifiuti Marini").
- c. stabilire che eventuali risorse residue disponibili, a seguito delle istruttorie realizzate sul presente bando, potranno essere utilizzate per finanziare operazioni in altri territori costieri campani su cui insistono porti pescherecci e/o punti di sbarco;
- d. stabilire che le istanze potranno essere presentate, dalle ore 8.00 del 22/06/2022 fino alle ore 15.00 del 06/07/2022. In caso di risorse residue disponibili a seguito delle istruttorie, sarà aperta una nuova finestra temporale di presentazione delle istanze dalle ore 8.00 del 18/07/2022 fino alle ore 15.00 del 01/08/2022. Nel caso di consegna a mezzo pec la scadenza è fissata alle ore 23.59 dell'ultimo giorno di validità della finestra temporale di presentazione.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. approvare il Bando della Misura 1.43 (art. 43 del Reg. UE n. 508/2014), e i relativi allegati 1 e 2, con la dotazione finanziaria complessiva di € 800.000,00, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. stabilire che le istanze potranno essere presentate, dalle ore 8.00 del 22/06/2022 fino alle ore 15.00 del 06/07/2022. In caso di risorse residue disponibili a seguito delle istruttorie, sarà aperta una nuova finestra temporale di presentazione delle istanze dalle ore 8.00 del 18/07/2022 fino alle ore 15.00 del 01/08/2022. Nel caso di consegna a mezzo pec la scadenza è fissata alle ore 23.59 dell'ultimo giorno di validità della finestra temporale di presentazione;
3. trasmettere il presente provvedimento:
 - a. all'UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
 - b. all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
 - c. all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
 - d. alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 co.1 del D.Lgs. n. 33/2013, e "Opengov – Regione Casa di Vetro";
 - e. al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

--- Maria PASSARI ---

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI e la PESCA
Reg. (UE) n. 508/2014

BANDO DI ATTUAZIONE

Priorità n. 1

Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 1.43

Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca

(Art. 43 del Reg. UE n. 508/2014)

Obiettivo Tematico	OT 3 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura.	
Finalità	Migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente, migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro e facilitare l'osservanza dell'obbligo di sbarcare tutte le catture	
Obiettivi	In linea con l'OT 3 sostiene investimenti per l'adeguamento delle infrastrutture preesistenti dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, inclusi gli investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini con l'obiettivo favorire una maggiore competitività della filiera ittica e per ridurre l'impatto ambientale.	
Beneficiari	Enti pubblici	
Enti finanziatori	Unione Europea Repubblica Italiana Regione Campania	Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 508/2014 e ss.mm.ii. Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nazionale CCI-N. 2014IT4MFOP001, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452 in data 25/11/2015. Linee Guida Programma Operativo FEAMP 2014/2020, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 54 del 07/02/2017.

INDICE

DISPOSIZIONI PRELIMINARI	4
1 Ambito di applicazione del bando	4
1.1 <i>Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)</i>	5
1.2 <i>Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)</i>	5
1.3 <i>Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)</i>	5
1.4 <i>Periodo di validità del bando (ambito temporale)</i>	6
1.5 <i>Intensità dell'aiuto pubblico e spesa massima ammissibile</i>	6
DOMANDA DI SOSTEGNO	6
2 Formalità di partecipazione al bando	6
2.1 <i>Titolare della domanda di sostegno</i>	6
2.2 <i>Redazione e recapito della domanda di sostegno</i>	6
2.3 <i>Ricevibilità della domanda di sostegno</i>	7
AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO	7
3 Caratterizzazione del richiedente	7
3.1 <i>Requisiti soggettivi generali</i>	8
3.1.1 <i>Requisiti di cui all'art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046</i>	8
3.1.2 <i>Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014</i>	8
3.1.3 <i>Requisiti soggettivi generali ulteriori</i>	9
3.2 <i>Requisiti soggettivi specifici per la Misura</i>	9
4 Caratterizzazione dell'operazione	9
4.1 <i>Requisiti dell'operazione</i>	9
4.2 <i>Criteri di selezione</i>	10
5 Caratterizzazione della spesa	12
5.1 <i>Categorie di spese ammissibili al finanziamento</i>	13
5.2 <i>Spese non ammissibili al finanziamento</i>	13
5.3 <i>Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa</i>	14
5.3.1 <i>Lavori</i>	14
5.3.2 <i>Forniture di beni e servizi</i>	14
5.3.3 <i>Spese generali</i>	15
5.3.4 <i>Spese sostenute prima della pubblicazione del bando</i>	16
6 Variazioni, verifiche, e concessione	17
6.1 <i>Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno</i>	17
6.2 <i>Procedimento di concessione del finanziamento</i>	17
DISPOSIZIONI FINALI	18
7 Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia	18



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CAMPANIA

8 Altre disposizioni _____ 18

DOCUMENTAZIONE _____ 19

9 Documentazione a corredo dell'istanza _____ 19

9.1 Documentazione a corredo della domanda di sostegno _____ 19

9.2 Modelli allegati al bando _____ 20

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

1 Ambito di applicazione del bando

In accordo con il Piano d'azione per l'economia circolare della UE e la relazione sulla governance internazionale degli oceani (Un'agenda per il futuro dei nostri oceani nel contesto degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) per il 2030 - (2017/2055(INI))), la Regione Campania si è posta l'obiettivo di contribuire fattivamente alla rimozione dal mare degli attrezzi da pesca perduti. In particolare si intende lottare contro "la pesca fantasma", nonché favorire la realizzazione, nei porti di pesca, di strutture di stoccaggio dei rifiuti marini conformemente all'art.43 del Reg.(UE) 508/2014, sostenendo infine sia lo sviluppo di procedure di recupero e smaltimento, che filiere e modelli di gestione per il loro riutilizzo, al fine di delineare soluzioni di ampio respiro temporale.

Con queste finalità, nell'ambito del PO FEAMP Campania 2014/2020, si richiama la procedura mediante bando a regia (DDR n. 167 del 6 agosto 2020) a valere sulle Misure di finanziamento 1.26, 1.40 par. 1 lett. a) e 5.68, che ha consentito di selezionare il progetto FIRM ("Una rete da pesca per la Filiera dei Rifiuti Marini") e sostenere iniziative volte a garantire non solo il risanamento "temporaneo" dei fondali della costa campana, ma anche a favorire la sperimentazione e l'individuazione di una possibile procedura tecnico-organizzativa-amministrativa per la realizzazione di una filiera innovativa del rifiuto marino. Sulla base di questa iniziativa l'Amministrazione intende investire prioritariamente nei porti che hanno aderito all'iniziativa rendendo disponibili spazi, strutture e costi per lo smaltimento dei rifiuti recuperati dai pescatori.

Ciò premesso, ed in considerazione della approvazione della Legge 17 maggio 2022, n. 60, recante «Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare», il presente Bando ha l'obiettivo di completare il processo di promozione di un'economia circolare del rifiuto marino in ambito regionale sostenendo la realizzazione di adeguate strutture di stoccaggio nei territori costieri campani, secondo quanto poc'anzi definito.

In particolare, nell'ambito del PO FEAMP Campania 2014/2020, il presente Bando contribuisce all'attuazione della Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario, l'ammissione al finanziamento, la realizzazione dell'operazione finanziata, e l'erogazione del sostegno.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in € 800.000,00 ed è destinata prioritariamente ai Comuni dei territori costieri in cui ricadono porti pescherecci e/o punti di sbarco e che hanno aderito al progetto FIRM ("Una rete da pesca per la Filiera dei Rifiuti Marini"). Eventuali risorse residue disponibili, a seguito delle istruttorie, potranno essere utilizzate per finanziare le istanze presentate per operazioni in altri territori costieri campani su cui insistono porti pescherecci e/o punti di sbarco e che sono state ammesse in fase istruttoria.

Eventuali maggiori disponibilità potranno essere utilizzate per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili all'esito del presente bando, ed eventualmente non finanziate per esaurimento della dotazione già disponibile.

L'Autorità di Gestione (AdG), Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali (MiPAAF), ha adottato i documenti di attuazione del PO¹. Il Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAAdG) per la Regione Campania, Organismo Intermedio (OI), ha adottato i documenti di attuazione del PO regionale².

Responsabile di Misura (RdP) è la dott.ssa Filomena Ruggiero – Funzionario della UOD 500719 - Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Il presente Bando specifico di misura è integrato con le “Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti” (in seguito semplicemente “Disposizioni comuni”), di cui al successivo par. 7.

1.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente Enti pubblici in cui insistono porti pescherecci e/o punti di sbarco³.

1.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)

Sono ammissibili esclusivamente gli interventi volti a:

- investimenti destinati all'acquisto ed installazione nei porti pescherecci e nei punti di sbarco di sistemi di stoccaggio dei rifiuti marini.

Gli investimenti dovranno essere finalizzati all'allestimento di punti di conferimento attrezzati per favorire la gestione delle varie tipologie di rifiuti prodotti e/o raccolti dai pescatori e dovranno essere adeguatamente dimensionati alle aree portuali, coerenti con il numero di pescherecci ivi ormeggiati e alle zone di sbarco interessate.

Tali strutture di stoccaggio dovranno prevedere la raccolta differenziata di alcune frazioni merceologiche quali, plastica, vetro, carta e comunque la raccolta delle principali categorie di rifiuti raccolte e condotte in porto dai pescherecci.

Gli investimenti dovranno favorire la realizzazione di strutture portuali di raccolta necessarie a contribuire alla operatività della nuova normativa (L. 60/2022, c.d. «legge SalvaMare») nell'ottica di promuovere l'economia circolare e la creazione di un valore aggiunto del rifiuto e coerenti con quanto previsto dall'art.43 del Reg.(UE) 508/2014.

1.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)

Il presente Bando trova applicazione sull'intero territorio regionale campano.

¹ Si segnalano: Criteri di Ammissibilità; Criteri di Selezione; Disposizioni Attuative parte A – Generali; Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura; Linee guida per le Spese Ammissibili; Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.); Disposizioni Procedurali – Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG; FAQ. Si segnala anche il DPR n. 22 del 05/12/2018 – Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE

² Tra i quali si segnala il vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAAdG, testo consolidato con le modifiche di cui ai DDR n. 83 del 20/12/2018, n. 23 del 28/02/2019, n. 97 del 22/05/2019, n. 148 del 19/07/2021.

³ *Porti regionali* esistenti, di cui all'elenco allegato alla DGR n. 1047 del 19 giugno 2008, e la cui funzione di traffico peschereccio è rilevabile, per ogni ambito territoriale, dalla DGR n. 5490 del 15/11/2002.

Luoghi di sbarco del pescato individuati dall'Amministrazione regionale con DDR. n. 23 del 31/5/2006, DDR. n. 29 del 7/4/2008 e DDR n. 122 del 28/8/2008, DDR n.9 del 24/2/2011 (Tabella A) e s.m.i. (DD n. 2 del 27.02; DD n. 41 del 16.05.2012; DD n. 82 del 19.07.2012; DD n. 81 del 15.04.2013; DD n. 101 del 30.04.2013; DD n. 106 del 09.05.2013).

1.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale)

Le istanze potranno essere presentate, dalle ore 8.00 del **22/06/2022** fino alle ore 15.00 del **06/07/2022**. In caso di risorse residue disponibili a seguito delle istruttorie, sarà aperta una nuova finestra temporale di presentazione delle istanze dalle ore 8.00 del **18/07/2022** fino alle ore 15.00 del **01/08/2022**. Nel caso di consegna a mezzo pec la scadenza è fissata alle ore 23.59 dell'ultimo giorno di validità della finestra temporale di presentazione.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

1.5 Intensità dell'aiuto pubblico e spesa massima ammissibile

Ai sensi del Reg. (UE) 508/2014 art. 95, l'importo del contributo pubblico concesso per ciascuna operazione è pari al 100% delle spese ammesse sulla base dei costi esposti.

In ogni caso, l'importo del sostegno concesso **non può essere superiore a € 100.000,00 per ciascun beneficiario**.

L'importo eventualmente eccedente la spesa massima ammissibile è a carico del beneficiario.

DOMANDA DI SOSTEGNO

2 Formalità di partecipazione al bando

2.1 Titolare della domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere presentata dall'Ente pubblico interessato all'operazione e sottoscritta dal suo legale rappresentante.

2.2 Redazione e recapito della domanda di sostegno

La domanda può essere inoltrata a mezzo Raccomandata a/r, o consegnata a mano nei giorni di apertura al pubblico, oppure a mezzo PEC, indirizzata alla UOD - 500719 - Ufficio Caccia Pesca ed Acquacoltura - pec: pecscacampania@pec.regione.campania.it.

La domanda deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza della finestra temporale di cui al punto 1.4 del presente Bando, qualora inoltrata a mezzo raccomandata a/r o consegnata a mano; è ritenuta valida unicamente la data e l'ora di acquisizione presso l'Ente; l'Amministrazione non risponde dei ritardi imputabili al servizio postale o di recapito. La domanda deve essere inviata entro e non oltre il termine di scadenza della finestra temporale di cui al par.1.4 del presente Bando, qualora inoltrata a mezzo PEC.

Il plico, contenente la domanda e la documentazione, inoltrato per Raccomandata a/r o consegnata a mano, deve pervenire sigillato e integro, riportare sul frontespizio il destinatario e la dicitura "FEAMP Campania 2014/2020 – candidatura al **Bando di Misura 1.43 – Decreto Dirigenziale n. ____ del _____**"; se la domanda è inoltrata a mezzo PEC detta dicitura va indicata in oggetto.

La domanda di sostegno deve essere redatta secondo il modello predisposto con l'Allegato 1, e corredata dell'Allegato 2 debitamente compilato e della documentazione richiesta dal presente bando. La domanda, gli allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori, e ogni documento per cui è richiesta firma,

devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente richiedente e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).

Il richiedente deve valorizzare la tabella riportata nell'Allegato 2 al Bando, relativa agli indicatori previsionali di progetto (Tab. A.7.1). Tali indicatori sono necessari all'espletamento delle attività proprie dell'Autorità di Gestione nazionale. A progetto ultimato, nella documentazione di saldo, dovranno essere evidenziati i valori effettivamente raggiunti.

La domanda deve essere corredata di copia di un documento di identità (carta di identità o passaporto) in corso di validità del richiedente persona fisica, o del legale rappresentante del richiedente persona giuridica, e del tecnico progettista (ove esplicitamente previsto) ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

2.3 Ricevibilità della domanda di sostegno

Non è ricevibile la domanda di sostegno, se:

1. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati, o ad amministrazioni diverse dalla Regione Campania;
2. pervenuta oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo Raccomandata a/r o consegnata a mano;
3. inviata oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo PEC;
4. il plico non è integro, in caso di consegna a mano o recapito per Raccomandata a/r;
5. assenza dei dati richiesti nella "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando);
6. assenza del documento "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando), o del documento "Sezione anagrafica/Descrizione dell'intervento/Dichiarazioni del progettista" (Allegato 2 al bando), o assenza delle rispettive sottoscrizioni.

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento di cui appresso.

AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

3 Caratterizzazione del richiedente

Il richiedente deve possedere tutti i requisiti soggettivi, previsti dai successivi paragrafi, alla data di presentazione della domanda di sostegno. I requisiti per i quali è dovuto il mantenimento anche dopo la presentazione della domanda di sostegno sono espressamente indicati nei successivi paragrafi.

I requisiti soggettivi per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti: dal Reg. (EU, EURATOM) n. 2018/1046 (regole finanziarie del bilancio unionale), che all'art. 136, par. 1, determina le cause di esclusione dalle procedure di appalto e di sovvenzione; e dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), che all'art. 10, par. 1 e 3, determina le condizioni di inammissibilità ai finanziamenti del fondo. Altri requisiti soggettivi sono indicati anche nei documenti "Criteri di ammissibilità", "Disposizioni Attuative parte A – Generali", e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura" adottati dall'AdG nazionale, e dal presente bando.

3.1 Requisiti soggettivi generali

3.1.1 *Requisiti di cui all'art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046*

La domanda di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente che:

- a) sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versi in stato di amministrazione controllata, o abbia stipulato un concordato preventivo con i creditori, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- b) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
- c) abbia mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- d) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995⁴;
- e) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
- f) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. e).

Il periodo di durata dell'esclusione dalla procedura, e il termine di prescrizione, sono previsti dallo stesso Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046, all'art. 139.

3.1.2 *Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014*

Ai sensi dell'art. 10 par. 1, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente che versi in una delle seguenti condizioni:

- a) abbia commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio⁵ o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
- b) sia stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- c) abbia commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

⁴ Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18/12/1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1). L'art. 1 co. 2 recita "Costituisce irregolarità qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita".

⁵ Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e, abroga i Regg. (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1), e la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.

- d) aver commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio¹⁷, se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II del presente regolamento.

Ai sensi dell'art. 10 par. 3, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee⁶, nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 10⁷, e disciplinato con Reg. Delegato (UE) n. 2015/288, modificato dal Reg. Delegato (UE) 2015/2252 ed eventuali ss.mm.ii.

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 10, dopo la presentazione della domanda il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

3.1.3 *Requisiti soggettivi generali ulteriori*

Il richiedente deve essere in possesso di ulteriori requisiti generali di ammissibilità, quali:

1. applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
2. non sia stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e non risulti inserito nel registro debitori della Regione Campania;
3. non sia sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;

3.2 *Requisiti soggettivi specifici per la Misura*

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità specifici per accedere alla Misura di finanziamento, in occasione del presente bando:

1. essere un Comune della regione Campania ricadente in un territorio costiero su cui insistono porti pescherecci e/o punti di sbarco così come definiti al punto 1.1.

4 Caratterizzazione dell'operazione

I requisiti dell'operazione per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), oltre che specificati nei documenti "Criteri di ammissibilità", "Disposizioni Attuative parte A – Generali", e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura" adottati dall'AdG nazionale, e dal presente bando.

4.1 *Requisiti dell'operazione*

L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della domanda di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

1. l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi del PO FEAMP 2014/2020;
2. l'operazione rientra negli interventi ammissibili di cui al punto 1.2 del presente bando;
3. l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;

⁶ Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

⁷ Con riferimento ad atti delegati da emanarsi a norma del par. 4 dello stesso art. 10, in esercizio del potere di cui all'art. 126 dello stesso regolamento.

4. l'operazione, se già avviata, non sia già conclusa, come previsto dall'art. 65 par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
5. la progettazione sia di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comune denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione;
6. il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione sia di durata non superiore ai 3 mesi;

Nel cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione oltre alla tempistica dell'avanzamento fisico deve essere riportata indicativamente anche la tempistica dell'avanzamento finanziario, relativa sia ai pagamenti effettuati dal Beneficiario sia alle richieste di erogazione presentate da questo all'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 65 co. 6 del Reg. (UE) 1303 del 2013 non sono selezionabili per il sostegno del FEAMP le operazioni già concluse. Per operazione già conclusa si intende quella portata materialmente a termine o completamente attuata prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Nel dettaglio:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente opere edilizie, l'operazione può essere definita completamente attuata quando l'opera raggiunge le finalità per cui è stata realizzata (dimostrato dalla relativa documentazione, ad es. certificato di agibilità);
- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature, l'operazione può essere definita completamente attuata con la fornitura e il pagamento dell'ultima attrezzatura dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e di spesa;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita completamente attuata, quando entrambe le fattispecie sopra riportate sono soddisfatte.

Se pertinenti, perché il finanziamento possa essere concesso in tutto o in parte, devono sussistere, già al momento della presentazione della domanda, le seguenti ulteriori condizioni:

1. *(qualora l'operazione presupponga la sussistenza di, o riguardi interventi su, immobili)* sussista un legittimo titolo di possesso o detenzione dei beni immobili oggetto dell'intervento, con l'esclusione del comodato. La disponibilità del bene deve risultare di durata almeno pari a quella necessaria alla realizzazione dell'operazione e alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Fra i titoli di possesso ammissibili per l'accesso al sostegno rientrano quelli disciplinati dalla L. n. 109/1996 (beni sequestrati o confiscati alle mafie);
2. *(qualora l'operazione riguardi interventi su immobili, di proprietà diversa dal richiedente)* sussista formale autorizzazione resa dal/i proprietario/i alla presentazione della domanda di sostegno, oltre che all'esecuzione dell'investimento e all'iscrizione dei consequenziali vincoli;
3. l'operazione proposta per poter essere finanziata deve concorrere al raggiungimento degli obiettivi del P.O. FEAMP 2014/2020.

4.2 Criteri di selezione

I criteri di selezione delle operazioni per l'accesso alle misure del FEAMP sono specificati nel documento "Criteri di selezione", adottato dall'AdG nazionale.

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione, operata con assegnazione di un punteggio, con arrotondamento alla terza cifra decimale, in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata.

L'operazione che non consegua un punteggio minimo pari ad 1 con l'applicazione di almeno 2 criteri non è ammissibile al finanziamento.

Entrano in graduatoria di merito le sole operazioni ammissibili. Le operazioni accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando;

In caso di ex aequo ovvero in caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio cronologico d'arrivo, ovvero avrà la preferenza l'istanza presentata prima in ordine temporale.

Mis. 1.43 – OPERAZIONI A REGIA					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Parametro	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P= C*Ps
CRITERI TRASVERSALI					
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	Ic = 0	C=0	0	
		Ic = max	C=1		
T2	L'operazione contribuisce alla strategia macro regionale (ove pertinente)	Sr = NO	C=0	0,5	
		Sr = SI	C=1		
T3	Età del rappresentante legale, nel caso che il richiedente sia un soggetto privato	Età = max	C=0	0	
		Età = min	C=1		
T4	Il rappresentante legale è di sesso femminile, nel caso in cui il richiedente sia un privato	Sf = NO	C=0	0	
		Sf = SI	C=1		
T5	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	SSIE= NO	C = 0	0	
		SSIE= SI	C = 1		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	Cpp = NO	C = 0	0	
		Cpp = SI	C = 1		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg.(UE) 508/2014)	Np<=5	C = 0	1	
		5<Np<=20	C = 0.3		
		20<Np <=40	C = 0.7		
		Np>40	C = 1		
O2	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg.(UE) 508/2014)	GT<=5	C = 0	1	
		5<GT<=40	C = 0.3		
		40<GT<=500	C = 0.7		
		GT>500	C = 1		
O3	Iniziative che prevedono investimenti per la realizzazione/ammodernamento di strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	1	
O4	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	1	

05	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati ad accrescere l'efficienza energetica	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	0	
06	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza dei pescatori	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	1	
07	Investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	0	
08	Iniziative finalizzati alla costruzione di piccoli ripari di pesca (par.3)	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	0	
09	Iniziative finalizzati all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca (par.3)	Cst = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	C = Cst	0	
010	Numero di posti barca creati e/o ammodernati (par.3)	Npb = min	C = 0	0	
		Npb = max	C = 1		

Per agevolare l'istruttoria, al richiedente è chiesta la compilazione della medesima scheda, in autovalutazione, fino all'auto-attribuzione del punteggio finale.

Così come descritto nel capitolo 1, sarà data, nell'ambito della procedura selettiva determinata dai punteggi a seguito della valutazione dei criteri di selezione di cui alla tabella sopra riportata nel presente capitolo, indipendentemente dalla posizione in graduatoria, priorità a quegli Enti Pubblici che hanno, all'atto della presentazione dell'istanza, siglato la convenzione per lo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti marini recuperati dai pescatori nell'ambito delle attività di cui al progetto denominato FIRM.

5 Caratterizzazione della spesa

L'ammissibilità della spesa è disciplinata dal DPR n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", nonché dai documenti "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014/2020", "Disposizioni Attuative parte A – Generali" e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura", adottati dall'AdG nazionale.

In generale sono ammissibili al finanziamento le spese coerenti con gli interventi ammissibili di cui al par. 1.2 del presente bando. In concreto sono ammissibili le spese adeguate all'attuazione dell'operazione (esecuzione di lavori e acquisto di beni e servizi), chiaramente e direttamente connesse all'attività di progetto e, fino alla funzionalizzazione⁸ della nuova attività intrapresa.

A norma dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, le spese, anche se già sostenute alla presentazione della domanda di sostegno, sono ammissibili se pagate dal beneficiario nel periodo compreso tra il 25 novembre 2015 (data di approvazione del PO FEAMP nazionale da parte della Commissione Europea), e il 31 dicembre 2023 (fine del periodo di eleggibilità della spesa del PO FEAMP 2014/2020).

⁸ Per funzionalizzazione si intende la completa realizzazione delle opere e l'acquisto di beni e servizi necessari per avviare l'operazione.

Le spese eventualmente eccedenti i limiti di finanziamento di cui al presente bando e/o non ammissibili al finanziamento all'esito dell'istruttoria, ma necessarie alla funzionalità dell'operazione, sono a carico del richiedente; il richiedente deve comunque realizzarle e rendicontarle.

Il richiedente, ricevuta la notifica del decreto di concessione del finanziamento, deve rendere dichiarazione di accettazione del finanziamento, e di acollo delle spese non ammissibili al finanziamento, nei modi e termini indicati nel decreto di concessione stesso.

5.1 **Categorie di spese ammissibili al finanziamento**

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente le spese per:

- realizzazione di impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini.

5.2 **Spese non ammissibili al finanziamento**

In ogni caso non sono ammissibili al finanziamento le spese di seguito indicate; l'elencazione ha carattere vincolante:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal finanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di

sostegno;

- interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce ai sensi dell'art. 11 lett. a) del Reg. (UE) 508/2014;
- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia (art. 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), salvo, nei casi in cui il beneficiario non riesca a recuperarla secondo quanto previsto dalla normativa nazionale in materia.

5.3 Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa

Con riferimento alla disciplina delle spese ammissibili al finanziamento, si riportano, nei paragrafi successivi, disposizioni vincolanti afferenti a particolari categorie di spesa.

La disciplina sul riconoscimento della spesa al finanziamento è stata dettata con DPR n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", e con le "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014-2020" adottate dall'AdG nazionale, nonché con le Disposizioni Attuative parte A – Generali, e dalle Disposizioni Attuative parte B – Specifiche della misura di riferimento, e con le FAQ, adottate dall'AdG nazionale; ad essi si rinvia per quanto non previsto dal presente bando.

5.3.1 Lavori

Sono ammessi a finanziamento esclusivamente lavori finalizzati all'installazione e alla messa in funzione degli impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini.

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa ai lavori, come di seguito illustrata.

Al momento della domanda, la progettazione dei lavori deve essere di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessario alla realizzazione dell'opera.

Le spese per lavori sono ammesse nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Campania, vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezziario Regionale sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezziario Regionale vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare offerte, sulla base del computo metrico ad almeno tre (3) diversi operatori economici. Le offerte presentate devono riportare, per ciascuna voce di spesa, un prezzo non superiore a quello di riferimento del Prezziario Regionale, nonché il totale complessivo, e il ribasso in percentuale su tale somma, ferma restando la possibilità di indicare lo sconto specifico su singole voci di spesa, oltre alla tempistica di realizzazione, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA incorporati dal totale.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Non sono soggetti al limite previsto per i “Nuovi Prezzi” i manufatti monoblocco prefabbricati, o i manufatti in genere, che per le loro particolari caratteristiche non sono espressamente indicati nel Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche della Regione Campania; in tal caso, il computo metrico estimativo può essere sostituito da una quantificazione “a corpo”. L’importo di dette opere è inteso comprensivo di tutti gli oneri di realizzazione delle opere di fondazione, del trasporto, della posa in opera, e di ogni elemento strutturale anche prefabbricato e/o realizzato in calcestruzzo armato precompresso, nonché di ogni altro elemento necessario alla completa realizzazione fisica e funzionale dell’opera. Il bene deve essere congruo all’operazione, e il prezzo deve essere congruo al bene. Tutto questo deve essere supportato da regolare perizia asseverata del tecnico progettista debitamente datata, timbrata e sottoscritta.

Nell’acquisto “a corpo” il richiedente è tenuto all’affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare preventivi sulla base della quantificazione ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati, devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell’istanza, e devono riportare la dettagliata indicazione delle dimensioni, e delle caratteristiche dell’opera prefabbricata (interasse, pilastri, finiture, altezza di gronda, etc.), nonché dei tempi di consegna, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Tutti gli operatori economici contattati per offerte e preventivi, devono essere regolari, specializzati e qualificati, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

5.3.2 *Forniture di beni e servizi*

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

Per l’acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente può ricorrere all’affidamento diretto così come previsto dall’ultimo decreto-legge di semplificazione n.77/2021, previo preliminare invito a presentare preventivi ad almeno tre (3) diversi operatori economici/ ovvero una relazione di congruità redatta dal progettista.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell’operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.

Circa l’acquisto di beni con formula leasing si rinvia alle disposizioni del D.P.R. n. 22/2018, in particolare dell’art. 19, e delle “Linee Guida per l’ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020”, adottato dall’AdG nazionale, in particolare al punto 7.1.1.11.

5.3.3 *Spese generali*

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle spese generali, come di seguito illustrata.

Le spese generali, per lo più costi amministrativi e generali, sono spese collegate all’operazione e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione. Se ne fornisce una lista indicativa e non esaustiva:

1. spese per la tenuta del conto corrente dedicato all’operazione;
2. costi della garanzia fideiussoria;
3. spese per l’informazione e la pubblicità obbligatoria sull’intervento finanziato dal PO FEAMP 2014/2020;

4. spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e collaudo di opere, di impianti, ecc.;
5. spese per consulenze tecniche, finanziarie, e legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, spese per contabilità o audit, sempre che siano chiaramente e direttamente connesse all'operazione, e necessarie per la sua preparazione e/o realizzazione.

Non sono ammissibili al finanziamento i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione, quali locazioni, costi per fornitura di energia, gas, acqua, e servizi telefonici, spese per riscaldamento, relativi canoni e spese di manutenzioni, spese di personale dipendente, e spese per attrezzature di ufficio come carta, fotocopie, ecc.).

I costi di apertura del conto corrente dedicato all'operazione, se non evidenziati nel conto corrente stesso, dovranno essere attestati dall'Istituto di credito presso il quale è stato acceso lo specifico conto.

Le spese generali sono quantificate forfettariamente; il loro importo non può essere superiore alla somma del limite massimo del 7% del totale delle spese riferite ai lavori e del totale delle spese riferite agli acquisti, forniture e servizi.

Gli incarichi professionali devono essere conferiti, nel rispetto della normativa vigente⁹, a professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, ove presenti, esterni ed indipendenti rispetto all'impresa richiedente, e che abbiano reso il preventivo di cui sotto.

Gli incarichi professionali devono essere conferiti previa presentazione di almeno tre (3) preventivi di spesa anteriori alla stipula del contratto/lettera di incarico. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, devono essere comparabili, e devono dettagliare la prestazione professionale nonché il prezzo; l'incarico deve essere conferito per iscritto (contratto, lettera di incarico, ecc.).

La spesa che verrà riconosciuta sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente. Si precisa che non saranno rendicontabili le spese per incarichi professionali mancanti dei preventivi.

La documentazione della selezione per gli affidamenti degli incarichi dovrà essere trasmessa prima della liquidazione delle relative spese; **quella per la selezione del tecnico incaricato della progettazione deve essere presentata con la domanda di ammissione al finanziamento.**

Nel caso di progetti in cui coesistono differenti discipline, la progettazione, la direzione dei lavori e l'eventuale collaudo, dovranno essere affidati a professionisti, o loro associazioni multi-disciplinari, che possiedono tutte le necessarie competenze.

In ogni caso l'affidamento degli incarichi professionali deve avvenire nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

I professionisti incaricati sono tenuti alla sottoscrizione delle relazioni tecniche specialistiche, perizie e stime, e ogni ulteriore asseverazione, prevista nel bando e relativi allegati. La documentazione richiesta ai fini della domanda o ai fini della realizzazione dell'operazione, quale prestazione di un professionista, deve essere resa e sottoscritta da tecnici a tanto abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali, ove presenti.

5.3.4 Spese sostenute prima della pubblicazione del bando

Per il riconoscimento delle spese sostenute nel periodo compreso dal 25/11/2015 (data di approvazione del PO FEAMP Italia da parte della Commissione Europea) e la data di pubblicazione del bando, il richiedente deve comprovare dette spese, e di averle sostenute in modo conforme alle disposizioni del presente bando,

⁹ D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito con modifiche in L. n. 27 del 24 marzo 2012, e ss.mm.ii.

e alle disposizioni di cui al paragrafo 1 del documento di “Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti” adottato con DDR n. 28 del 01/03/2019 consultabile sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al FEAMP 2014/2020, all’indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html, nel box dedicato alla “Documentazione Ufficiale”.

6 Variazioni, verifiche, e concessione

6.1 Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.

Prima dell’approvazione della graduatoria definitiva dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio, o, più in generale, vantaggi per il richiedente, bensì ne possono determinare la sola diminuzione o l’inammissibilità.

Dopo l’approvazione della graduatoria definitiva, dette variazioni non potranno comportare la perdita dei requisiti, o la retrocessione in graduatoria in posizione non più utile al beneficio, pena la non ammissione al finanziamento.

6.2 Procedimento di concessione del finanziamento

L’istruttoria delle domande pervenute è avviata dopo la data di scadenza di ciascuna finestra temporale del Bando di misura secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria programmata.

Indipendentemente dalla posizione in graduatoria, sarà data priorità a quegli Enti Pubblici che hanno, all’atto della presentazione dell’istanza, siglato la convenzione per lo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti marini recuperati dai pescatori nell’ambito delle attività di cui al progetto denominato FIRM.

Al richiedente, viene data comunicazione dell’avvio e del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, unitamente all’esito della ricevibilità, con la relativa motivazione e termini per eventuale riesame o ricorso qualora non favorevole.

Per il controllo tecnico-amministrativo di ammissibilità dell’operazione al finanziamento il Responsabile può richiedere documentazione integrativa e precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell’attività istruttoria, ai sensi dell’art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990.

L’istruttoria per l’ammissibilità della domanda, si conclude, di norma, entro 10 giorni dalla data di chiusura della finestra temporale del bando per la presentazione delle istanze. Dell’esito dell’istruttoria, eventuali cause di inammissibilità, relativo punteggio, e termini e modalità per l’istanza di riesame, viene data comunicazione al richiedente, eventualmente anche con riserva relativa alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e delle acquisizioni delle certificazioni, in attesa di riscontro.

Le istanze di Riesame vanno inoltrate nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell’esito dell’istruttoria; le modalità di inoltro e di ricevimento sono quelle indicate per la domanda di sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell’istanza. Dell’esito del riesame è data comunicazione al candidato con motivazione.

La Graduatoria regionale di merito è adottata con provvedimento formale dal Responsabile di Misura; del provvedimento è data pubblicazione sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PO FEAMP all'indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

Il provvedimento di concessione del finanziamento, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.), è adottato dall'UOD 500719 e notificato al Beneficiario, con richiesta di accettazione.

DISPOSIZIONI FINALI

7 Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia

Il presente bando è integrato con le "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", adottato con DDR n. 28 del 01/03/2019 (Versione 4 - BURC n. 12 del 04/03/2019), e consultabile sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al FEAMP 2014/2020, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html, nel box dedicato alla "Documentazione Ufficiale".

Detto documento disciplina, in particolare, il riconoscimento delle spese già sostenute, il regime dell'intensità dell'aiuto, le procedure che il Beneficiario deve seguire nella realizzazione dell'operazione, e gli obblighi in materia di stabilità dell'operazione, e altre informazioni che l'Amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali Beneficiari, interessati a presente bando.

Le disposizioni in esso contenute sono a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando specifico di Misura. Nell'eventualità di un conflitto tra le "Disposizioni comuni" e le disposizioni del presente Bando specifico di Misura, prevalgono queste ultime.

8 Altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché alle Disposizioni Procedurali del RAdG (Manuale delle Procedure e dei Controlli della Regione Campania – Manuale del RAdG), e ai documenti adottati dall'AdG nazionale¹⁰.

In particolare, il Manuale del RAdG disciplina i procedimenti interni di attuazione del PO FEAMP Campania 2014/2020. Il Manuale è soggetto a revisioni; la versione revisionata disciplina il compimento di atti e provvedimenti, il cui perfezionamento avviene successivamente alla sua entrata in vigore, relativi tanto a procedimenti non ancora avviati quanto a procedimenti già in corso (par. 18.2 del Manuale). In ogni caso, l'eventuale contrasto tra disposizioni del Manuale e disposizioni di un Bando prevale quest'ultimo (par. 18.3 del Manuale).

Si ricorda, infine, che il provvedimento di concessione del finanziamento può dettare ulteriori disposizioni, e porre ulteriori obblighi in capo al Beneficiario, relativi alla fase di realizzazione e di stabilità dell'operazione.

Per effetto di atti imposti dall'AdG nazionale, la Regione Campania si riserva la facoltà di disporre la revoca del presente bando; alla revoca consegue l'archiviazione di ufficio delle domande di sostegno presentate.

Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di aver preso visione delle "Disposizioni comuni", e del Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG, di accettarli, e di impegnarsi alla loro osservanza in caso di concessione di finanziamento.

¹⁰ Si richiama in proposito la nota 2.

Con la domanda di sostegno, il richiedente dà atto di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) all'Amministrazione questa non può erogare il sostegno.

Con la domanda di sostegno il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali conferiti è necessario per adempiere ad obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e), nonché di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso, resa dall'Amministrazione al paragrafo 10 delle "Disposizioni comuni".

Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento.

DOCUMENTAZIONE

9 Documentazione a corredo dell'istanza

9.1 Documentazione a corredo della domanda di sostegno

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta con il presente bando:

	Documento
1.	Allegato 1 al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale Rappresentante.
2	Allegato 2 al bando (informazioni tecniche, descrizione del progetto e relazione del tecnico progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
3	copia dell'atto adottato dall'organo competente con il quale viene approvata la presentazione della domanda
4	Documentazione di progetto completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione, datata e sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante e dal tecnico progettista (ove previsto), con correlati quadro economico finanziario dettagliato e cronoprogramma.
5	<i>(in casi di operazione che presuppone immobili esistenti)</i> Documentazione comprovante legittimo titolo di proprietà, possesso o detenzione dei beni immobili.
6	<i>(in caso di lavori)</i> Progetto esecutivo completo, corredato di perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni "Nuovo Prezzo" determinato; Documentazione completa delle offerte per lavori su Computo metrico; perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni quantificazione "a corpo"; Documentazione completa dei preventivi per lavori "a corpo" (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.).

7	Documentazione dei tre preventivi per ogni fornitura di beni e servizi (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.); relazione asseverata del tecnico progettista circa la scelta di dei beni e servizi oggetto di fornitura, comprovante anche l'effettiva sussistenza di esclusiva e la carenza di ditte concorrenti, se del caso; ovvero relazione di congruità di congruità sull'importo richiesto per l'acquisto delle forniture di beni e/o servizi
8	Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, contratti, lettere di incarico, ecc.).
9	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
10	Copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
11	<i>(nel caso di Comuni che aderiscono al progetto FIRM)</i> Copia della convenzione per lo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti marini recuperati dai pescatori nell'ambito delle attività di cui al progetto. <i>(nel caso di Comuni che non aderiscono al progetto FIRM)</i> Copia dei Contratti per lo smaltimento dei rifiuti con ditte specializzate oppure dichiarazione di impegno a sottoscrivere i suddetti contratti entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del decreto di concessione del finanziamento.
12	<i>(eventuale)</i> Documentazione relativa alle spese sostenute prima della domanda di sostegno.
13	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegati al bando non consentano di riferire.
14	Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in file non modificabili aventi estensione .pdf (salvo inoltro dell'istanza a mezzo p.e.c.).

9.2 Modelli allegati al bando

Gli schemi tipo degli allegati al presente bando sono resi disponibili, in formato .doc, o comunque in format editabile, sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>:

Allegato 1 – Istanza di ammissione al finanziamento;

Allegato 2 – Sezione anagrafica, Descrizione dell'intervento / Dichiarazioni del progettista.

ALLEGATO 1

ISTANZA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO
(Cfr. Allegato 15 del “Manuale delle Procedure e dei Controlli del RADG”)

PROTOCOLLO

ISTANZA DI AMMISSIONE AL SOSTEGNO – PO FEAMP
2014/2020

REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

Regione Campania

UOD _____

Via _____

CAP _____ - CITTÀ _____

MISURA 1.43

“PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL’ASTA
E RIPARI DI PESCA”

ESTREMI BANDO: _____ del _____

Domanda iniziale

Domanda di rettifica alla domanda prot. n. _____

del _____

TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE

Ente Pubblico

DATI IDENTIFICATIVI DELL’ISTANTE

Generalità richiedente

Comune

Prov.

Indirizzo

CAP

Partita IVA

Ufficio

Telefono ufficio e cellulare

Indirizzo di posta elettronica (mail)

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Rappresentante legale

Cognome o Ragione Sociale		Nome
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita
Codice Fiscale		

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP

LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

Indirizzo e n. civico	CAP
Comune	Prov.
Porto/Punto di sbarco	

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014 e PIANO DEGLI INTERVENTI

Tipologia del beneficiario
Forma giuridica

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

IVA ammissibile (non recuperabile ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 69 par. 3 lett. c)

Dettagli dell'operazione

PRIORITÀ	MISURA / SOTTOMISURA	OBIETTIVO TEMATICO	DOMANDA DI SOSTEGNO	
			SPESA TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	1.43	OT 3	€ _____	€ _____

AdeSIONE al progetto FIRM "Una rete da pesca per la Filiera dei Rifiuti Marini" e sigla della convenzione per stoccaggio e smaltimento dei rifiuti marini recuperati dai pescatori nell'ambito delle attività del progetto.

Dettagli finanziari dell'operazione

Spesa imponibile IVA esclusa	di cui "in economia"	Importo IVA	Spesa con IVA	Aliquota di sostegno	Contributo richiesto	di cui per IVA
€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	_____%	€ _____	€ _____

Descrizione sintetica dell'operazione:

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

(la tabella va implementata riportando il costo di ogni singola spesa da effettuare e quindi aggiungendo ulteriori righe qualora necessario come ad es. per il dettaglio delle macchine/attrezzature/dotazioni tecnologiche/mezzi mobili/etc.)

Voce del quadro	Dettaglio spese	Spesa imponibile (IVA escl.)	Spesa imponibile di cui "in economia"	Importo IVA	Spesa con IVA	Contributo richiesto
A) LAVORI	Opere					
	Impianti					
TOT. LAVORI						
B) BENI MOBILI	Acquisto macchinari					
	Acquisto attrezzature					
	Acquisto dotazioni tecnologiche					
TOT. BENI MOBILI						
C) BENI IMMATERIALI	Specificare _____					
	Specificare _____					
TOT. BENI IMMATERIALI						

SPESE GENERALI ____% SU LAVORI SU TOTALE (A)	Progettazione					
	Direzione Lavori					
	Collaudo/Regolare esecuzione					
SPESE GENERALI ____% SU FORNITURE SU TOTALE (B, C)	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI						
TOTALE						

Le voci del Dettaglio di Spesa sono meramente esemplificative, e vanno indicate in base alle voci di spesa ammesse dal Bando di Misura e a quelle effettivamente previste per la realizzazione dell'operazione.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto

sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

(in materia di requisiti soggettivi di cui al par. 3 del bando – completare ove richiesto – tutti i punti sono obbligatori)

- di aver preso attenta visione delle cause di esclusione di cui all'art. all'art. 136 par. 1 del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle suddette cause di esclusione;
- di aver preso attenta visione delle cause di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 dalla lett. a) alla lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle suddette cause di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 1; nonché di essere a conoscenza dell'obbligo, di cui al par. 2 del medesimo articolo, di mantenere lo stato di estraneità alle suddette cause di inammissibilità, fino a 5 anni dopo l'erogazione del pagamento finale, e pertanto si impegna all'osservanza di tale obbligo;
- di aver preso attenta visione della ulteriore causa di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, (aver commesso una frode come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del FEP o del FEAMP – GUUE n. C 316 del 27/11/1995) e di non trovarsi nella suddetta causa di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 3;
- che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____ sottoscritto in data e con validità _____, nonché di rispettarne le disposizioni;
- di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;

DICHIARA

(in materia di requisiti oggettivi e di spesa– tutti i punti sono obbligatori)

- di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e salute;
- di essere a conoscenza che la misura attuata con il presente bando potrebbe subire modifiche da parte della Commissione Europea, per il qual caso il sottoscritto si riserva la facoltà di accettare o di recedere dall'impegno prima dell'eventuale provvedimento di concessione del sostegno;
- l'assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al quarto grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il sottoscritto richiedente e ciascuna ditta contattata per l'esecuzione dei lavori nonché ciascuna ditta contattata per le forniture di beni e servizi, che hanno presentato offerte e/o preventivi per ciascuna spesa prevista in progetto per la realizzazione dell'operazione;
- l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;

DICHIARA

(barrare la casella se di interesse)

- che l'operazione da realizzare si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE;

DICHIARA

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto dal bando e dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative alla fase successiva alla domanda di sostegno, alla realizzazione dell'operazione, e pertanto

SI IMPEGNA, PER TUTTA LA DURATA DELL'OPERAZIONE

(in materia di obblighi successivi alla domanda di cui al par. 6 del bando e alle "Disposizioni Comuni" di cui al par. 7 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda di sostegno, e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nella domanda di sostegno, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- a realizzare l'intera operazione, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità al progetto originario o di variante approvato, anche con riferimento all'utilizzazione delle risorse umane ivi prevista;
- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato, al raggiungere gli obiettivi di progetto, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell'operazione stessa;
- ad astenersi dal richiedere o percepire, per l'operazione o per singole spese dell'operazione, altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- a mantenere le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito legati alla realizzazione dell'operazione;
- a osservare gli obblighi in materia di stabilità dell'operazione (questi vigono anche nel periodo di realizzazione);
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'operazione, e il suo

avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, richieste dall'Amministrazione o previste dalla disciplina dell'operazione;

- a garantire l'accesso agli immobili, e ai luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'operazione, e consentire presso di essi i legittimi controlli, nonché a garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'operazione che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire, assicurando collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- ad adempiere agli obblighi di pubblicità previsti a proprio carico dal Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 115 par. 3 e 4 e All. XII par. 2.2, e del Reg. (UE) n. 821/2014 artt. 3 e 4, nonché dal Reg. (UE) n. 763/2014;
- ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal provvedimento di concessione del finanziamento;

DICHIARA

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto dal bando e dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative al periodo di stabilità dell'operazione, e pertanto

SI IMPEGNA, AI FINI DELLA STABILITÀ DELL'OPERAZIONE

(in materia di stabilità dell'operazione di cui alle "Disposizioni Comuni" di cui al par. 7 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- a osservare gli obblighi a proprio carico posti dall'art. 71 par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per un periodo di cinque (5) anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico come al par.8 del bando per un periodo di cinque (5) anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica, ossia:
 - 1) non operare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali;
 - 2) rispettare il vincolo di destinazione d'uso costituito e annotato presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
 - 3) mantenere le caratteristiche tecniche, e la corretta e regolare manutenzione e gestione delle parti soggette ad usura o consumo, di macchinari, attrezzature e beni finanziati, garantendo l'efficienza e l'efficacia dell'investimento;
 - 4) conservare la documentazione di progetto e la documentazione giustificativa di spesa opportunamente organizzata, e esibirla in caso di legittimi controlli all'Amministrazione e alle Autorità competenti;
- a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per un periodo di cinque (5) anni dopo l'effettiva erogazione del pagamento finale;

DICHIARA, INOLTRE,

- di aver preso attenta visione e di accettare le condizioni descritte nel presente bando, nelle "Disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" che integrano il bando stesso e dal quale sono espressamente richiamate, e nelle disposizioni del Manuale del RAdG, tra cui le disposizioni relative alla realizzazione dell'operazione, alle modalità di esecuzione e di rendicontazione della spesa, nonché quanto previsto a titolo di decadenza

e sanzione, e di accettarle e accettare le successive revisioni al Manuale, e impegnarsene all'osservanza;

- di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sul conto di Tesoreria Unica della Banca d'Italia;

DICHIARA, INFINE,

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel paragrafo 10 delle "Disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che integrano il bando stesso, e dal quale sono espressamente richiamate;
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento;

E, PERTANTO, CHIEDE

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014, come da Programma Operativo – FEAMP Campania 2014/2020, l'ammissione al finanziamento dell'operazione a valere sulla Misura 1.43 del PO FEAMP Campania 2014/2020, il tutto come descritto con la presente istanza e documentazione allegata.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(Barrare le caselle di interesse)

	Documento
1.	Allegato 1 al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale Rappresentante.
2	Allegato 2 al bando (informazioni tecniche, descrizione del progetto e relazione del tecnico progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
3	copia dell'atto adottato dall'organo competente con il quale viene approvata la presentazione della domanda e individuato il responsabile di progetto
4	Documentazione di progetto completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione, datata e sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante e dal tecnico progettista (ove previsto), con correlati quadro economico finanziario dettagliato e cronoprogramma.
5	<i>(in casi di operazione che presuppone immobili esistenti)</i> Documentazione comprovante legittimo titolo di proprietà, possesso o detenzione dei beni immobili.
6	<i>(in caso di lavori)</i> Progetto esecutivo completo, corredato di perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni "Nuovo Prezzo" determinato; Documentazione completa delle offerte per lavori su Computo metrico; perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni

	quantificazione "a corpo"; Documentazione completa dei preventivi per lavori "a corpo" (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.).
7	Documentazione dei tre preventivi per ogni fornitura di beni e servizi (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.); relazione asseverata del tecnico progettista circa la scelta di dei beni e servizi oggetto di fornitura, comprovante anche l'effettiva sussistenza di esclusiva e la carenza di ditte concorrenti, se del caso; ovvero relazione di congruità di congruità sull'importo richiesto per l'acquisto delle forniture di beni e/o servizi
8	Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, contratti, lettere di incarico, ecc.).
9	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
10	Copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
11	<i>(nel caso di Comuni che aderiscono al progetto FIRM)</i> Copia della convenzione per lo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti marini recuperati dai pescatori nell'ambito delle attività di cui al progetto. <i>(nel caso di Comuni che non aderiscono al progetto FIRM)</i> Copia dei Contratti per lo smaltimento dei rifiuti con ditte specializzate oppure dichiarazione di impegno a sottoscrivere i suddetti contratti entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del decreto di concessione del finanziamento.
12	<i>(eventuale)</i> Documentazione relativa alle spese sostenute prima della domanda di sostegno.
13	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegati al bando non consentano di riferire.
14	Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in file non modificabili aventi estensione .pdf (salvo inoltro dell'istanza a mezzo p.e.c.).

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

<input type="text"/>	li	<input type="text"/>
----------------------	----	----------------------

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento

Numero del documento

Rilasciato da



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CAMPANIA

il

Data di scadenza

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANTE

Cognome o Ragione Sociale		Nome
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita
Intestazione della Partita IVA		
Codice Fiscale	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

n. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
...	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale
--

ALLEGATO 2

SEZIONE ANAGRAFICA - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

La compilazione del presente allegato è obbligatoria.

Esso sintetizza anche informazioni utili alla classificazione e valutazione dell'istanza di finanziamento facilitando la compilazione della scheda dei "CRITERI DI SELEZIONE" per l'autovalutazione, fino all'auto-attribuzione del punteggio finale.

Il documento deve essere datato e siglato in ogni pagina dal richiedente.

A.1 SEZIONE ANAGRAFICA

TAB.A.1.1 – Anagrafica del richiedente

ENTE PUBBLICO	
Comune	<input type="text"/> CAP <input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Provincia	<input type="text"/> C.F./P. IVA <input type="text"/>
Ufficio	<input type="text"/>
	Telefono <input type="text"/>
	email <input type="text"/>
RAPPRESENTANTE LEGALE	
Cognome, Nome	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/> CAP <input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Provincia	<input type="text"/> C.F. <input type="text"/>
	recapiti <input type="text"/>

A.2 SINTESI INFORMATIVA DELL'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO

TAB A.2.1: Dati delle imbarcazioni insistenti sull'area di intervento (Indicatore O1 e O2)

DENOMINAZIONE DEL PORTO/PUNTO DI SBARCO	
NUMERO PESCHERECCI	
STAZZA (GT)	
AREA PESCHERECCIA (MQ)	
AREA STOCCAGGIO RIFIUTI (MQ)	

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario in caso di realtà con più zone pescherecce)

A.3 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CATEGORIA DI OPERE

Relazione del progetto/operazione in grado di dimostrare che le attività proposte sono realmente complementari e correlate all'attività principali della pesca e/o si inseriscono e si integrano con quelle realizzate per lo svolgimento della normale attività di pesca svolta dal richiedente. Deve contenere gli obiettivi progettuali prefissi ed una stima dell'impatto positivo, in termini reddituali, dell'attività di diversificazione.

TAB A.3.1 Descrizione dell'investimento

TITOLO DEL PROGETTO	
<i>Inserire titolo</i>	
DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	
<i>investimenti destinati all'acquisto ed installazione nei porti pescherecci e nei punti di sbarco di sistemi di stoccaggio dei rifiuti marini</i>	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INVESTIMENTO	COSTO

TAB A.3.3 Categorie di opere per interventi di cui al capitolo 5 del bando di attuazione

CATEGORIE DI OPERE	Costo in euro
Realizzazione di impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini	
<i>Totale Ct</i>	
Spese generali fino a 7 % riferite ad forniture ed attrezzature e lavori	
<i>Totale Csg</i>	
TOTALE GENERALE (Ct+Csg)	

TAB A.3.4 Confronto tra i preventivi di spesa e relazione del tecnico progettista

FORNITURE/LAVORI	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
Descrizione			
Costi			
Motivazioni della scelta operata			

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

RELAZIONE

(spazio variabile su esigenza del beneficiario)

Dichiarazione di congruità del preventivo scelto a firma del tecnico progettista

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)

(ove pertinente) Dichiarazione illustrativa dell'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori (art. 63 co. 2 lett. b D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) a firma del tecnico progettista

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)

A.4 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

TAB A.4.1 Cronoprogramma degli interventi

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA
			Calcolato
			Calcolato
			Calcolato

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.5 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

TAB A.5.1 Prospetto delle fonti e degli esborsti

COSTO INVESTIMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.6 CRITERI DI SELEZIONE

L'istante dovrà compilare la tabella sottostante inserendo i punteggi (colonna "Punteggio $P=C*Ps$ ") che ritiene idonei all'iniziativa presentata, nonché la descrizione della motivazione a supporto del valore inserito

Mis. 1.43 – OPERAZIONI A REGIA					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Parametro	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P= C*Ps
CRITERI TRASVERSALI					
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	Ic = 0	C=0	0	
		Ic = max	C=1		
T2	L'operazione contribuisce alla strategia macro regionale (ove pertinente)	Sr = NO	C=0	0,5	
		Sr = SI	C=1		

T3	Età del rappresentante legale, nel caso che il richiedente sia un soggetto privato	Età = max	C=0	0	
		Età = min	C=1		
T4	Il rappresentante legale è di sesso femminile, nel caso in cui il richiedente sia un privato	Sf = NO	C=0	0	
		Sf = SI	C=1		
T5	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	SSIE= NO	C = 0	0	
		SSIE= SI	C = 1		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	Cpp = NO	C = 0	0	
		Cpp = SI	C = 1		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg.(UE) 508/2014)	Np<=5	C = 0	1	
		5<Np<=20	C = 0.3		
		20<Np <=40	C = 0.7		
		Np>40	C = 1		
O2	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg.(UE) 508/2014)	GT<=5	C = 0	1	
		5<GT<=40	C = 0.3		
		40<GT<=500	C = 0.7		
		GT>500	C = 1		
O3	Iniziative che prevedono investimenti per la realizzazione/ammodernamento di strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini	$Cst = \frac{\text{Costo investimento tematico}}{\text{Costo totale dell'investimento}}$	C = Cst	1	
O4	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente	$Cst = \frac{\text{Costo investimento tematico}}{\text{Costo totale dell'investimento}}$	C = Cst	1	
O5	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati ad accrescere l'efficienza energetica	$Cst = \frac{\text{Costo investimento tematico}}{\text{Costo totale dell'investimento}}$	C = Cst	0	
O6	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza dei pescatori	$Cst = \frac{\text{Costo investimento tematico}}{\text{Costo totale dell'investimento}}$	C = Cst	1	

07	Investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta	$Cst = \frac{\text{Costo investimento tematico}}{\text{Costo totale dell'investimento}}$	$C = Cst$	0	
08	Iniziativa finalizzati alla costruzione di piccoli ripari di pesca (par.3)	$Cst = \frac{\text{Costo investimento tematico}}{\text{Costo totale dell'investimento}}$	$C = Cst$	0	
09	Iniziativa finalizzati all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca (par.3)	$Cst = \frac{\text{Costo investimento tematico}}{\text{Costo totale dell'investimento}}$	$C = Cst$	0	
010	Numero di posti barca creati e/o ammodernati (par.3)	$Npb = \min$	$C = 0$	0	
		$Npb = \max$	$C = 1$		

Per agevolare l'istruttoria, al richiedente è chiesta la compilazione della medesima scheda, in autovalutazione, fino all'auto-attribuzione del punteggio finale.

A.7 – INDICATORI PREVISIONALI DI PROGETTO

TAB A.7.1. Elenco degli indicatori previsionali di progetto

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO
Posti di lavoro creati (ETP) nel settore della pesca o in attività complementari	Num	
Posti di lavoro mantenuti (ETP) nel settore della pesca o in attività complementari	Num	
Variazione del numero di incidenti e infortuni sul lavoro	Num	
Variazione del valore della produzione	Migliaia di euro	
Variazione del volume della produzione	Tonnellate	
Variazione della % di incidenti e infortuni sul lavoro rispetto al numero totale di pescatori	Percentuale	
Variazione dell'efficienza energetica dell'attività di cattura	Litri carburante/ton di prodotto	
Variazione dell'utile netto	Migliaia di euro	

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)

A.8 - ASSEVERAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il
_____ e residente a _____

prov. _____ via _____, tel. _____
cellulare _____ fax _____, C.F. _____,

P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale _____ al n. _____
della Provincia _____, in qualità di progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al
bando di attuazione della Misura 1.32 del FEAMP Campania 2014/2020 denominata:
_____, a seguito di incarico conferito da _____ con sede legale
in _____, alla via _____ n.
_____ P.IVA _____, C.F. _____,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

ASSEVERA

la piena conformità dell'operazione da realizzare alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Navigazione

DICHIARA¹

- la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento
- il livello esecutivo della progettazione della completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti;
- la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione;
- il non aumento della capacità/abilità di catture del peschereccio, a seguito della realizzazione dell'operazione ammessa a cofinanziamento.

Data, _____

Il progettista
(firma e timbro)

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

¹Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata.